

**UDIENZE AVANTI ALLA MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA
IN VIDEOCONFERENZA E DA REMOTO**

Artt. 2 comma 7 D.L.11/2020 E 45 BIS E 146 BIS Disp. Att. C.p.p.

LINEE GUIDA PER LE UDIENZE

Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Ufficio di Sorveglianza di Bologna

Unione Regionale Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia Romagna

Ordine degli Avvocati di Bologna

Camera Penale di Bologna "Franco Bricola"

Visto il D.L. n. 11 dell'8.3.2020 recante *"Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*;

Visti i D.P.C.M. del 9.3.2020 e del 22.3.2020, il D.L. n. 19 del 25.3.2020; la L. 24.4.2020 di conv. Del D.L. 17.3.2020 n. 18 che prevede il prolungamento fino al 31.7.2020 del periodo di vigenza delle disposizioni straordinarie adottate per la trattazione degli affari giudiziari; il D.L. 28/2020 (art. 3 lett.i di modifica dei commi 6 e 7 dell'art. 83 D.L.18/2020) e il D.P.C.M. 26.4.2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19 applicabili all'intero territorio nazionale;

Sentita l'Autorità Sanitaria Regionale, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, gli altri ordini degli Avvocati del Distretto per il tramite del Presidente URCOFER e la CAMERA Penale di Bologna "Franco Bricola";

Vista l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 74 del 30.4.2020;

dato atto che sono stati effettuati sopralluoghi negli ambienti di lavoro con i delegati dell'Autorità Sanitaria Regionale al fine di individuare le misure da adottare per garantire le esigenze di prevenzione di carattere sanitario e per evitare assembramenti;

Considerato che il Consiglio Superiore della Magistratura, con delibera plenaria dell'11.3.2020 (*"ulteriori linee guida in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 all'esito del D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020"*), ha raccomandato ai dirigenti degli uffici di adottare i provvedimenti previsti dalla norma *"attraverso procedure partecipate, idonee a coinvolgere...l'avvocatura ed il personale amministrativo"* (cfr. punto n. 1);

Considerato che il Tribunale di Sorveglianza di Bologna ha predisposto - e positivamente testato - gli strumenti tecnici per consentire lo svolgimento da remoto delle udienze di sorveglianza davanti al Tribunale di Sorveglianza e al Magistrato di Sorveglianza per le udienze con detenuti;

Considerato, altresì, che appare opportuno riprendere, sia pure limitatamente, la trattazione dei procedimenti relativi ai soggetti c.d. liberi sospesi e arrestati domiciliari ex art. 656 comma 10 cpp limitatamente a coloro che rinunceranno a presenziare personalmente;

DISPONE

"UDIENZE"

1. Le udienze avanti il Tribunale di Sorveglianza e il Magistrato di Sorveglianza relative a procedimenti interessanti soggetti detenuti o internati saranno organizzate secondo tre fasce orarie: 10-12; 12-14; 14-16. Le prime due fasce orarie tratteranno i procedimenti di soggetti detenuti che continueranno ad essere collegati in videoconferenza con piattaforma Skype for business o Teams; la fascia oraria 14-16 tratterà i procedimenti di soggetti liberi sospeso o agli arresti domiciliari. Ove il numero dei procedimenti previsto per una determinata udienza lo consenta, anche la fascia oraria 12-14 potrà essere dedicata ai procedimenti relativi a soggetti liberi;
2. Tenuto conto delle indicazioni sul numero di presenze in aula di udienza fornite, in seguito a sopralluogo, dai delegati dell'Autorità Sanitaria Regionale, si prevede che negli avvisi di fissazione udienza per i procedimenti concernenti soggetti liberi sarà indicato che, ove l'interessato intenda presenziare personalmente all'udienza, essa sarà rinviata in udienza a data fissa successiva al 31 luglio. Qualora rinunci a presenziare, il procedimento sarà trattato e deciso.
3. Le verifiche effettuate dai delegati dell'Autorità Sanitaria Regionale hanno indicato, inoltre, che l'aula di attesa adiacente all'aula di udienza potrà ospitare contemporaneamente non più di tre difensori. Tale limite comporterà che alcuni difensori dovranno attendere in spazi limitrofi. Al fine di consentire la reperibilità costante, evitando nel contempo attese in zone non comode, sarà cura dei difensori - come prassi- indicare l'ordine di arrivo, che verrà utilizzato per chiamare i singoli procedimenti, a cui dovrà anche essere aggiunto il recapito cellulare degli stessi per consentire l'avviso a mezzo dell'imminente trattazione del procedimento, così da consentire agli stessi di raggiungere per tempo l'aula di udienza.

4. Si raccomandano i difensori di persone per le quali sono pendenti istanze di misure alternative alla detenzione di depositare eventuali dichiarazioni di riapertura di aziende e ditte che avevano offerto disponibilità ad occupare lavorativamente tali soggetti prima dell'emergenza epidemiologica, al fine di consentire una più rapida fissazione dell'udienza e, conseguentemente, la celere definizione del procedimento.

"CANCELLERIA"

Al fine di evitare assembramenti e code nelle zone antistanti la cancelleria del registro generale si proseguirà nella prassi già da tempo avviata, di prenotare on line i fascicoli per la consultazione). La richiesta andrà inoltrata alla mail registrogenerale.tribsolv.bologna@giustizia.it entro le ore 11.00 del secondo giorno precedente la data di consultazione. La fascia oraria in cui sarà possibile la consultazione del fascicolo oltreché il deposito di istanze urgenti sarà dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e la durata della stessa non potrà essere superiore a 15 minuti per singolo accesso. Sarà cura della Cancelleria rispondere alla mail del difensore indicando l'orario in cui sarà disponibile il fascicolo per la consultazione.

La mail dovrà essere stampata dal difensore e mostrata al personale addetto ai controlli all'ingresso del Tribunale e alla cancelleria.

Bologna, 21/5/20



IL PRESIDENTE
ANTONIA FIORILLO